



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 8 gennaio 2016, n. 1

Realizzazione di una rete telefonica a banda ultralarga denominata rete BUL nella Regione Puglia.
Proponente: Telecom Italia. Valutazione di incidenza (screening) ID_5216.

L'anno 2016 addì 8 del mese di gennaio in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 6 comma 1 lettera b) della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. "La Regione è competente per le

procedure di valutazione di incidenza per: b) gli interventi di cui al comma 4 dell'art. 4, non compresi negli allegati A1 e B1 e negli allegati A2 e B2 la cui localizzazione interessa il territorio di due o più province”;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale ? MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l’Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente ad interim della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- a seguito della presentazione dell’istanza, con nota prot. n. 65404-P del 30/07/2015 acquisita al prot. AOO_089/05/08/2015 n. 11082, volta all’espressione del parere di Valutazione di incidenza relativo all’intervento in oggetto, l’Ufficio VIA e Vinca, con nota prot. AOO_089/14/09/2015 n. 12263 richiedeva alla Società proponente integrazioni documentali evidenziando al contempo la necessità di acquisire i propedeutici pareri, ai sensi dell’art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., degli Enti di gestione delle Aree protette interessate;
- con nota prot. n. 82858 - P del 30/09/2015, acquisita al prot. AOO_089/20/10/2015 n. 14220, Telecom Italia S.p.A. trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 4670 del 03/11/2015, acquisita al prot. AOO_089/11/11/2015 n. 15503, l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia rendeva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, di competenza;
- con nota prot. n. 12263 del 14/09/2015, trasmessa a mezzo PEC in data 09/11/2015 ed acquisita al prot. AOO_089/12/11/2015 n. 15401, l’Ufficio territoriale per la biodiversità di Foresta Umbra (FG) del Corpo forestale dello Stato, in qualità di Organo di gestione della Riserva naturale statale “Salina di Margherita di Savoia, rendeva il proprio parere di competenza;
- con nota prot. AOO_079/04/11/2015 n. 8331, acquisita al prot. AOO_089/11/11/2015 n.15304, il Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso trasmetteva il parere reso, con la nota prot. n. 2782 dell’08/06/2015, dall’Ente Parco nazionale del Gargano, nell’ambito della Conferenza di servizi del 08/06/2015;
- con nota prot. AOO_089/11/12/2015 n. 13762, la Sezione Ecologia sollecitava il Comune di Gallipoli, quale Ente di gestione del Parco naturale regionale “Isola di S.Andrea - Litorale di Punta Pizzo”, ad esprimere il proprio parere di competenza, ai sensi dell’art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., entro e non oltre sette giorni dal ricevimento di detta nota comunicando che decorso infruttuosamente il predetto termine, la Sezione Ecologia avrebbe proceduto a concludere il procedimento sulla base dei pareri sino ad allora acquisiti

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening” che non ha tenuto conto degli interventi proposti nel territorio ricompreso nel Parco naturale regionale “Isola di S.Andrea - Litorale di Punta Pizzo” atteso che non è pervenuto, entro il predetto termine, il parere dell’Ente di gestione

Descrizione degli interventi

I lavori consistono nello scavo per la realizzazione di “minitrincea” delle dimensioni 10 x 40 cm (larghezza per profondità) e di trincea tradizionale a cielo aperto (per i raccordi in scavo di limitata lunghezza e per la posa di pozzetti affioranti) delle dimensioni 40 x 110 cm (larghezza per profondità), per la posa di nuova infrastruttura interrata per cavi telefonici nei seguenti Comuni:

Comune Sviluppo minitrincee (m) Sviluppo trincee (m)

Lesina 27

Vieste 2.812 95

Margherita di Savoia 1.019 10

Gravina in Puglia 7.858 165

Cassano delle Murge 490

Gioia del Colle 3.406 254

Santeramo in Colle 9.655

Altamura 9.130 281

Tricase 368

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento interessano per lo più i centri abitati dei comuni sopra elencati ricompresi nei Siti della Rete Natura 2000 di seguito illustrati.

Comune di Lesina: le aree interessate dai lavori sono esterne ma adiacenti alla zona 2 del Parco nazionale del Gargano nonché al SIC “Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore” caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgfg/frfoggia/fr015fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis* (*) 3%

Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* ed altre delle zone fangose e sabbiose 5%

Vegetazione annua delle linee di deposito marine 3%

Steppe salate (*Limonetalia*) (*) 5%

Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche 3%

Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.) (*) 5%

Lagune (*) 60%

Foresta a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* 3%

Dune con vegetazione di sclerofille 10%

Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*) 3%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Lutra lutra*; *Rhinolophus ferrum-equinum*.

Uccelli: *Anas querquedula*; *Fulica atra*; *Aythya marila*; *Netta rufina*; *Gallinago gallinago*; *Aythya fuligula*; *Aythya ferina*; *Anser anser*; *Gallinula chloropus*; *Anas penelope*; *Anas platyrhynchos*; *Anas strepera*; *Calidris canutus*; *Phalacrocorax*; *Ciconia nigra*; *Ciconia ciconia*; *Burhinus oedicnemus*; *Caprimulgus*; *Falco columbarius*; *Coracias garrulus*; *Pandion haliaetus*; *Numenius tenuirostris*; *Falco subbuteo*; *Anas crecca*; *Ixobrychus minutus*; *Podiceps cristatus*; *Chlidonias niger*; *Phalacrocorax carbo*; *Alcedo atthis*; *Ardea purpurea*; *Ardeola ralloides*; *Aythya nyroca*; *Chlidonias hybridus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Egretta garzetta*; *Himantopus himantopus*; *Sterna sandvicensis*; *Nycticorax nycticorax*; *Acrocephalus melanopogon*; *Platalea leucorodia*; *Plegadis falcinellus*; *Pluvialis apricaria*; *Anas acuta*; *Porzana parva*; *Porzana porzana*; *Recurvirostra*; *Sterna albifrons*; *Anas clypeata*; *Botaurus stellaris*.

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Bombina variegata*; *Testudo hermanni*; *Elaphe quatuorlineata*; *Caretta caretta*.

Pesci: *Aphanius fasciatus*; *Alburnus albidus*; *Padogobius panizzai*.

Invertebrati: *Coenagrion mercuriale*

Comune di Vieste: le aree interessate dai lavori sono esterne a siti della Rete Natura 2000 ma ricompresi nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano;

Comune di Margherita di Savoia: le aree interessate dai lavori sono parzialmente ricompresi nel ZPS "Saline di Margherita di Savoia" nonché sono adiacenti al SIC "Zone umide della Capitanata" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[2], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

2

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr005fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termo - atlantiche 5%

Pascoli inondati mediterranei 5%

Lagune (*) 30%

Steppe salate (*) 30%

Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* e altre delle zone fangose e sabbiose 20%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Tadorna tadorna*; *Circus pygargus*; *Egretta garzetta*; *Egretta alba*; *Circus aeruginosus*; *Sterna hirundo*; *Falco biarmicus*; *Falco peregrinus*; *Falco columbarius*; *Larus melanocephalus*; *Recurvirostra*; *Sterna albifrons*; *Circus macrourus*; *Larus ridibundus*; *Ardea purpurea*; *Phoenicopterus ruber*; *Ixobrychus minutus*; *Circus cyaneus*; *Nycticorax nycticorax*; *Chlidonias niger*; *Chlidonias hybridus*; *Botaurus stellaris*; *Aythya nyroca*; *Ardeola ralloides*; *Acrocephalus*; *Alcedo atthis*; *Charadrius*; *Tringa glareola*; *Himantopus*; *Coturnix coturnix*; *Numenius tenuirostris*; *Phalacrocorax*; *Ciconia nigra*; *Ciconia ciconia*; *Tringa totanus*; *Tetrax tetrax*; *Tringa nebularia*; *Acrocephalus*; *Tadorna ferruginea*; *Asio flammeus*; *Melanocorypha*; *Gelochelidon nilotica*; *Burhinus oedicnemus*; *Pandion haliaetus*; *Glareola*

pratincola; Platalea leucorodia; Netta rufina; Aythya marila; Anser fabalis; Anser albifrons; Fulica atra; Gallinula chloropus; Vanellus vanellus; Philomachus pugnax; Larus genei; Limosa lapponica; Limosa limosa; Numenius phaeopus; Pluvialis squatarola; Rallus aquaticus; Tringa erythropus; Haematopus.
Rettili e anfibi: Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis.
Pesci: Padogobius panizzai; Alburnus albidus.

Comuni di Gravina in Puglia, Cassano delle Murge, Gioia del Colle, Santeramo in Colle, Altamura: le aree di intervento sono adiacenti alla zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia (nel Comune di Cassano delle Murge) e interamente ricomprese nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[3], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

3

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

Tutte le superfici di intervento sono:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oediconemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

Comune di Tricase: le aree di intervento sono per lo più esterne a Siti della Rete Natura 2000. Alcuni tratti sono adiacenti al Parco naturale regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché al SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[4], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

4

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 5%
Formazioni ad Euphorbia dendroides 10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*) 10%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%
Foreste di Quercus macrolepis 5%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%

Foreste di Olea e Ceratonia 5%

Grotte marine sommerse o semisommerse 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*.

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*; *Melanocorypha calandra*; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*; *Falco peregrinus*; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- il Parco nazionale del Gargano, Ufficio territoriale per la biodiversità - Organo di gestione RNS "Salina di Margherita di Savoia", l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Foggia, la Città metropolitana di Bari, la Provincia di Lecce e i Comuni di Lesina, di Vieste, di Margherita di Savoia, di Altamura, di Gravina in Puglia, di Santeramo in Colle, di Gioia del Colle, di Cassano delle Murge e di Tricase per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (cod. IT9110015), del SIC "Zone umide della Capitanata" (cod. IT9110005), del SIC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) nonché del SIC "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" (cod. IT9150002) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con particolare riferimento al territorio di competenza:

1. eseguire gli interventi esclusivamente lungo la viabilità esistente;
2. preservare la vegetazione arborea ed arbustiva presente lungo la viabilità, eventuali interventi sulla stessa avvengano in conformità alle indicazioni di cui alla Det. Dir. n. 157 del 28/05/2012 del Direttore f.f. dell'Ente Parco "Indicazioni tecniche per l'esecuzione di opere forestali e di prevenzione incendi nel Parco nazionale dell'Alta Murgia";
3. adottare in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
4. delocalizzare possibilmente le aree principali di cantiere al di fuori dei SIC/ZPS intercettati;
5. ridurre al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'assetto geomorfologico ed idrogeologico;
6. ripristinare a fine lavori lo stato dei luoghi contermini all'opera se alterati in fase di cantiere

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto “Realizzazione di una rete telefonica a banda ultralarga denominata rete BUL nella Regione Puglia” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente - Agenzia per le Attività irrigue e forestali;

- di trasmettere il presente provvedimento al Parco nazionale del Gargano, all'Ufficio territoriale per la biodiversità - Organo di gestione RNS “Salina di Margherita di Savoia”, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Provincia di Foggia, alla Città metropolitana di Bari, alla Provincia di Lecce e ai Comuni di Lesina, di Vieste, di Margherita di Savoia, di Altamura, di Gravina in Puglia, di Santeramo in Colle, di Gioia del Colle, di Cassano delle Murge e di Tricase, al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Foggia, Comando Provinciale di Bari, Comando Provinciale di Lecce e C.T.A. dell'Alta Murgia), Sezione Urbanistica (Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso) e al Sezione Assetto del Territorio (Servizio Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi
